

ASSOCIATION

At the Annual Assembly of INDICAM
Chairman Guglielmi launches the alarm

The crisis is benefiting imitation products

The annual assembly of Indicam, the Centromarca Institute for the campaign against imitation products, took place on 22 September at the Triennale in Milan. Within the assembly, there was also the convention with the title "If imitation is 'working against', shouldn't the imperative be 'working for'?"

The assembly was the occasion to take stock of the new legislative regulations regarding imitation products (Law 99, 23 July 2009), and the creation in the EU of an Observatory on imitation and piracy, but also to highlight how legal factors are not the only reasons for the renewed strength of the imitation phenomenon. In fact Carlo Guglielmi, Chairman of INDICAM, confirmed in his speech that "A community which tolerates or in some way benefits imitation (the working against), is a community whose culture is no longer working, also at a business level. If in fact there are different factors which lead to the continual increase in the disgraceful phenomenon of imitation, such as the lack and ineffectiveness of regulatory norms to consumer bad habits and international crime, it is also true," emphasized Guglielmi, "that the companies themselves must take responsibility for this state of affairs. Out of laziness, avarice and lack of vision, there are really very few companies which possess the right tools to defend themselves. It is certainly also a cultural problem: companies invest in innovation, but not in defending themselves; partly, perhaps because they don't consider the economy of copies unacceptable." The present international economic crisis only makes the situation worse.

"With the economic crisis, there will soon be another form of responsibility 'by omission' to add to this one, a much more serious one," continued the Indicam Chairman, "companies which choose to operate with illegal work and supplies to balance the books, in reality, helping imitation directly and indirectly. Directly because it penalizes their own competitors exactly like the counterfeiters do and it aids the same currents that feed this phenomenon. Indirectly, but no less serious, because it spreads a contagious culture of illegality that risks becoming a pandemic and uncontrollable. And here," according to Guglielmi, "the entrepreneurial associations come in to play because they must operate while constantly remembering that the behaviour of every single one of their associate members cannot leave out of consideration legitimate defence of common interests in line with

All'Assemblea Annuale di INDICAM
il presidente Guglielmi lancia un allarme

La crisi sta favorendo la contraffazione

Si è svolta il 22 settembre scorso, presso la Triennale di Milano, l'assemblea

annuale di Indicam, l'Istituto di Centromarca per la lotta alla contraffazione, durante la quale si è svolto anche il convegno dal titolo "Se contraffare è "fare contro", l'imperativo non dovrebbe essere "fare per"?"

L'assemblea è stata l'occasione per fare il punto sulle nuove disposizioni legislative in materia (Legge 23 luglio 2009 n.99) e sulla creazione nell'UE di un Osservatorio su contraffazione e pirateria, ma anche per evidenziare come i fattori di contesto giuridico non siano i soli responsabili del rinvigorirsi del fenomeno della contraffazione.

Carlo Guglielmi, Presidente di INDICAM, nel suo discorso ha infatti affermato che "Una comunità che tolleri o in qualche modo favorisca la contraffazione (il fare contro) è una comunità nella cui cultura qualcosa non sta più funzionando, anche a livello d'impresa".

Se infatti sono diversi i fattori che portano al continuo aumento del deprecabile fenomeno della contraffazione, dalla carenza e inefficienza di strumenti normativi al malcostume dei consumatori alla malavita internazionale, è

anche vero - ha sottolineato Guglielmi - che le stesse imprese hanno una responsabilità in questo stato di cose.

"Per inerzia, per avarizia e mancanza di visione sono veramente poche quelle aziende che si dotano degli strumenti atti a difendersi. Si tratta certamente anche di un problema culturale: le imprese investono in innovazione, ma non nella sua difesa, forse, in parte, perché ritengono non inaccettabile l'economia della copia".

E la presente crisi economica internazionale non fa che peggiorare la situazione.

"A questa forma di responsabilità "per omissione" se ne sta aggiungendo, con la crisi economica, una ben più grave - ha continuato il presidente di Indicam -: aziende che scelgono, per far quadrare i conti, di operare con lavoro e provviste in nero, di fatto aiutando la contraffazione direttamente e indirettamente. Direttamente, penalizzando i propri concorrenti esattamente come fanno i contraffattori e alimentando gli stessi flussi che nutrono questo fenomeno. Indirettamente, ma non meno gravemente, diffondendo una contagiosa cultura dell'illegalità che rischia di divenire pandemica e incontrollabile".

the research into the health of the whole system. The stance taken by the lawyer Ivanhoe Lo Bello, Chairman of Confindustria Sicilia (Italian Manufacturers' Association, Sicily) regarding the companies who pay under the table to organized crime, must be followed by other associations in other spheres of direct or indirect collusion with illegality.' And it was to Lo Bello that Indicam decided to give a special recognition award during the meeting. With regard to Law 99, Guglielmi says it hasn't come up to expectations, in particular because of the exclusion of effective, investigative tools and for the ambiguities introduced in the "conditions of punishment." The Chairman moreover criticized the confusion between the fight against imitation and the protection of Made in Italy, which ends up by harming both. On the other hand, Guglielmi praised the operator of Direzione Generale for the fight against imitation/UIBM, which has replaced the abolished Alto Commissario, as well as the commitment of the Agenzia delle Dogane (Customs Agency) and the Guardia di Finanza (Customs Police). Finally, with regard to the newly-created European Commission's Observatory on imitation and piracy, the Chairman said, "INDICAM has for years supported, in every possible Italian and European context, the necessity for facing the problem of the struggle against imitation, with the view that it is primarily a single market; one where it is possible to join up both the demands of the private part and the legal initiatives and applied procedures of the member States. INDICAM has been invited to participate in the Observatory, which seems to have been created for this mission: I can only bestow my best wishes on its Manager, Alvydas Stanaiikas, called to carry out a difficult but extremely important role."

E qui - secondo Guglielmi - entrano in gioco le associazioni imprenditoriali che devono "operare avendo costantemente presente che i comportamenti dei propri singoli associati non possono prescindere da una legittima difesa dei comuni interessi che sia coerente con la ricerca della salute complessiva del sistema. La posizione nei confronti delle aziende che pagano il pizzo alla criminalità organizzata presa dall'avv. Ivanhoe Lo Bello, Presidente di Confindustria Sicilia, deve essere seguita da altre associazioni in altri ambiti di collusione diretta o indiretta con l'illegalità". E proprio all'avv. Lo Bello Indicam ha deciso di conferire durante l'evento un riconoscimento speciale. Quanto alla nuova legge 99, Guglielmi l'ha giudicata inferiore alle attese, in particolare per l'esclusione di strumenti di indagine efficaci e per le ambiguità introdotte nelle "condizioni di punibilità". Il presidente ha inoltre criticato la confusione tra lotta alla contraffazione e tutela del made in Italy, che finisce per rendere un pessimo

servizio su entrambi i fronti. Guglielmi ha invece lodato l'operato della Direzione Generale per la lotta alla contraffazione/UIBM, che ha sostituito il soppresso Alto Commissario, nonché l'impegno dell'Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza. Infine, con riguardo al neonato Osservatorio su contraffazione e pirateria della Commissione Europea, il Presidente ha affermato: "È da anni che INDICAM va sostenendo, in ogni possibile consesso italiano e europeo, la necessità di affrontare il problema della lotta alla contraffazione in un'ottica che sia prioritariamente di mercato unico e che consenta di raccordare in un solo punto, sia le esigenze della parte privata, sia le iniziative giuridiche e le prassi applicative degli Stati membri. L'Osservatorio, a cui INDICAM è stato chiamato a partecipare, sembra essere nato proprio con questa missione: non posso quindi che fare i miei migliori auguri al suo responsabile, Alvydas Stanaiikas, chiamato ad un difficile ma importantissimo ruolo."